



## CONSULENZA

# La velocità di uno starnuto

La scrittura di un'e-mail deve essere semplice e rispettosa della grammatica e della sintassi della lingua in cui si scrive. Rileggere il testo migliora stile e ortografia. Lo starnuto può invece raggiungere la stessa velocità di un aereo in rullaggio. Per non spargere germi, meglio starnutire in un fazzoletto di carta, oppure all'interno del gomito.

## Quali comportamenti dimostrano buona educazione nella stesura di un'e-mail?

Partiamo dalla chiarezza, che si ottiene attraverso la formulazione di frasi brevi e semplici, ma anche evitando l'abuso di acronimi e termini tecnici. Un'altra strategia volta a rendere più "digeribili" le nostre e-mail può essere quella di avvalerci di paragrafi ed elenchi puntati per abbattere i muri di testo. I più logorroici si sforzino di tenere a bada gli attacchi di "bulimia linguistica", ma scongiurando il rischio che a rimetterci sia la completezza informativa. Per quanto riguarda la forma, non si accettano pretesti per gli errori di grammatica e di sintassi: va da sé che, prima di premere sul tasto "invio", è caldamente consigliata una rilettura finale per correggere eventuali strafalcioni ortografici. *Last, but not least?* Fate in modo che l'oggetto sia in linea con il contenuto, inserite solo gli indirizzi indispensabili alla conversazione e nominate gli

allegati in modo sensato. I vostri destinatari ve ne saranno grati e, con un pizzico di fortuna, vi ripagheranno con altrettanta buona educazione virtuale!

## Perché è importante coprirsi la bocca quando si tossisce e si starnutisce nei luoghi chiusi d'inverno?

Questo gesto richiama un'antica forma di rispetto sociale a cui veniamo educati fin dalla più tenera età sia per una questione di decoro, che per evitare di contagiare le persone che ci circondano. Chi si sta trattenendo dal gridare all'esagerazione, consideri che uno starnuto può raggiungere la velocità di 160 km/h: per intenderci, la stessa di un aereo di linea durante il rullaggio. Viste le premesse, la domanda sorge spontanea: come creare un'efficace barriera per proteggerci? La strategia più inflazionata ha per protagonista l'intramontabile fazzoletto di carta (da gettare subito dopo l'uso). In alterna-

tiva, secondo il "galateo della tosse", è possibile optare per l'incavo del gomito. Una curiosità? Evitate di rivolgervi a chi starnutisce con il proverbiale "salute": questa espressione non è ben vista dai paladini del bon ton, dato che pone l'accento su un gesto che dovrebbe restare confinato alla sfera intima, rischiando così di mettere in imbarazzo l'interlocutore. Senza contare che uno starnuto, di norma, non è propriamente indice di floridità e benessere...

**NATHALIE LUISONI**

**ESPERTA IN COMUNICAZIONE**



Per i vostri quesiti:  
[cooperazione@coop.ch](mailto:cooperazione@coop.ch)

Redazione Cooperazione,  
Consulenza, c.p., 4002 Basilea